Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 269

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 20 novembre 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*„ alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 269 DEL 20 NOVEMBRE 1952:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1466.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Addario Chieco Paolo fu Francesco, in comune di Andria (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1467.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Caniglia Roberto di Michele, in comune di Serracapriola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1468.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Cantore Vito fu Luigi, in comune di Ginosa (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1469.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Cantore Vito fu Luigi, in comune di Montescaglioso (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1470.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Cantore Vito fu Luigi, in comune di Montescaglioso (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1471.

Trasferimenti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Chillino Felicia fu Luigi, in comune di Vernole (Lecce).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1472.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Gemmis Nicola fu Domenico, in comune di Ruvo di Puglia (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1473.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Gemmis Nicola fu Domenico, in comune di Spinazzola (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1474.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Gemmis Nicola fu Domenico, in comune di Spinazzola (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1475.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Nora Elisabetta fu Vito, in comune di Altamura (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1476.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dentice di Frasso Sofia fu Luigi, in comune di Carovigno (Brindisi).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1477.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dentice di Frasso Sofia fu Luigi, in comune di Brindisi.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1478.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Viti-De Marco James fu Antonio, in comune di Otranto (Lecce).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1479.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Viti-De Marco James fu Antonio, in comune di Bitonto (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1480.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Di Rienzo Francesco fu Antonio, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1481.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Fusco Giuseppe fu Vito Antonio, in comune di Brindisi.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1482.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Gambone Salvatore fu Lorenzo, in comune di Rocchetta Sant'Antonio (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1483.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Gentile Maria Pia e Teresa fu Alfonso, in comune di San Marco in Lamis (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1484.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Margherita Luigi fu Giovanni, in comune di Castellaneta (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1485.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Margherita Luigi fu Giovanni, in comune di Massafra (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1486.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Marinosci Giovanna fu Martino, in comune di Avetrana (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1487.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Mascia Michele fu Simone, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1488.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Nota Vincenzo fu Nicola, in comune di Oliveto Lucano (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1489.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pasca Maria fu Raffaele, in comune di Serracapriola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1490.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Ripandelli Germano fu Ascanio, in comune di Candela (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1491.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Santangelo Ettore fu Alberto, in comune di Venosa (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1492.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Santangelo Giuseppe fu Alberto, in comune di Venosa (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1493.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Santangelo Giuseppe ed Ettore fu Alberto, in comune di Venosa (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1494.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Saracino Antonio fu Serafino, in comune di Ortanova (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. **1495.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la *riforma* fondiaria - di terreni di proprietà di Saracino Antonio fu Serafino, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. **1496.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la *riforma* fondiaria - di terreni di proprietà di Sarapo Vincenzo fu Andrea, in comune di Castellaneta (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. **1497.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la *riforma* fondiaria - di terreni di proprietà di Trotta Maria Cristina fu Michele, in comune in San Paolo Civitate (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. **1498.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la *riforma* fondiaria - di terreni di proprietà di Zezza Teresa fu Carlo, maritata Giusso, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. **1499.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la *riforma* fondiaria - di terreni di proprietà di Zezza Teresa fu Carlo, maritata Giusso, in comune di Ruvo di Puglia (Bari).

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 ottobre 1952, n. **1463.**

Statizzazione delle scuole elementari per ciechi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'obbligo scolastico sancito dalle vigenti disposizioni si adempie, per i ciechi in condizioni di educabilità, nelle apposite scuole speciali.

Art. 2.

Sono istituite scuole elementari governative speciali per l'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte dei fanciulli ciechi, presso gli Istituti di cui alla tabella annessa alla presente legge e presso quelli che, in seguito saranno riconosciuti ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico per i ciechi con decreto del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 3.

Nelle Provincie in cui le suddette scuole statali funzionano, il personale insegnante è iscritto in ruoli speciali provinciali.

L'insegnamento della musica e del canto nelle scuole speciali per i ciechi è impartito da insegnanti incaricati, in ragione di un insegnante per ogni cinque classi d'insegnamento. L'incarico dell'insegnamento della musica e del canto è annualmente conferito dal competente provveditore agli studi tra coloro che siano forniti del diploma previsto dal successivo art. 8, con preferenza ai ciechi.

Gli incaricati dell'insegnamento della musica e del canto fruiscono del trattamento economico degli insegnanti provvisori delle scuole elementari di Stato, e sono tenuti ad un obbligo di orario di venticinque ore settimanali complessivamente.

Art. 4.

Gli Istituti di cui al precedente art. 2 continueranno a fornire i locali occorrenti e a provvedere, oltrechè ad ogni arredamento scolastico, ai vari servizi, alle spese di manutenzione e al funzionamento dei relativi internati, all'uopo obbligandosi con apposita convenzione da stipularsi con il competente provveditore agli studi.

Le convenzioni sopra indicate sono sottoposte alla approvazione del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 5.

Gli alunni, nelle scuole per i ciechi, non possono superare il numero di 15 per ciascuna classe.

Art. 6.

Nelle scuole elementari per ciechi possono istituirsi corsi preparatori per coloro che, pur avendo conoscenze scolastiche già acquisite da vedenti, abbiano bisogno di apprendere i metodi tiflologici ai fini della prosecuzione degli studi.

Art. 7.

Il personale insegnante di ruolo viene assunto mediante appositi concorsi per titoli e per esami, indetti dal competente provveditore agli studi, secondo le norme che saranno stabilite dal regolamento per l'esecuzione della presente legge.

Per l'ammissione al concorso per l'insegnamento elementare è necessario, oltre il possesso del diploma di abilitazione magistrale, quello del diploma della Scuola di metodo « Augusto Romagnoli » per gli educatori dei ciechi in Roma.

I titolari dei posti di ruolo godono dello stato giuridico ed economico degli altri insegnanti elementari.

Art. 8.

Per il conferimento dell'incarico annuale di insegnamento della musica e del canto è richiesto il possesso del diploma di magistero in pianoforte, o in canto corale, o in composizione, rilasciato da un Istituto musicale governativo o pareggiato.

Art. 9.

Al personale insegnante delle anzidette scuole elementari viene corrisposta la speciale indennità prevista dal terzo comma dell'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1002.

Art. 10.

Gli insegnanti delle scuole per i ciechi possono essere trasferiti, su domanda o per servizio, ad altre scuole per i ciechi con le stesse modalità seguite per gli insegnanti di ruolo delle comuni scuole elementari, a norma delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 11

Disposizioni transitorie.

Il personale che, alla data di entrata in vigore della presente legge, è in servizio nelle scuole elementari funzionanti presso gli Istituti per i ciechi di cui all'annessa tabella, sarà inquadrato nei ruoli statali di cui all'articolo 3 purchè in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver compiuto regolare servizio nelle scuole parificate per ciechi per almeno un triennio nel decennio immediatamente precedente alla data della presente legge, riportando in ogni anno la qualifica complessiva di « ottimo »;

b) essere fornito del diploma di abilitazione magistrale e del diploma della Scuola di metodo « Augusto Romagnoli » per gli educatori dei ciechi in Roma.

Il passaggio del personale di cui sopra nei ruoli statali diventa definitivo dopo un anno di prova ed in seguito a favorevole esito di speciale ispezione.

Il personale che, pur avendo tre anni di servizio qualificato ottimo, non abbia la abilitazione speciale rilasciata dalla Scuola di metodo « A. Romagnoli » per gli educatori dei ciechi in Roma, dovrà fornirsene frequentando uno dei corsi che saranno svolti a seguito di concorsi banditi entro un triennio dalla data di entrata in vigore della presente legge. A tal uopo il Ministero potrà anche autorizzare appositi corsi o stabilire speciali norme per l'ammissione ai corsi normali.

Art. 12.

Nei concorsi che, nel primo quinquennio dell'entrata in vigore della presente legge, saranno indetti a norma del precedente art. 7, la metà dei posti sarà riservata al personale in servizio, alla data di pubblicazione della presente legge, nelle scuole elementari funzionanti presso gli Istituti per ciechi di cui all'annessa tabella e che non abbia i requisiti richiesti dalla lettera *a*) del precedente art. 11.

Art. 13.

Al personale che otterrà l'inquadramento nei ruoli statali in applicazione del presente art. 11 sarà riconosciuta, agli effetti dell'inquadramento stesso, un'anzianità corrispondente agli anni di servizio prestati presso le scuole parificate per ciechi, purchè la rispettiva nomina sia stata disposta con regolare provvedimento approvato dal competente provveditore agli studi. Detto servizio sarà valutato secondo le norme di cui all'art. 157 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577.

Art. 14.

Le norme della presente legge sono estese anche alle scuole elementari statali che già funzionano presso i due Istituti per ciechi « D. Martuscelli » e « P. Colosimo » di Napoli di cui all'annessa tabella.

Art. 15.

Alla maggiore spesa annua di complessive lire 21 milioni derivante dalla presente legge, verrà provveduto nell'esercizio finanziario 1951-52 a carico del capitolo 41 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio suddetto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 ottobre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Tabella degli Istituti per ciechi presso i quali vengono istituite scuole elementari governative per ciechi

Istituto serafico per ciechi Assisi;
Istituto per ciechi Cagliari;
Istituto nazionale per ciechi « Vittorio Emanuele II » Firenze;
Istituto regionale per ciechi « David Chiossone » Genova;
Istituto per ciechi Lecce;
Istituto per ciechi Milano;
Istituto per ciechi « Configliachi » Padova;
Istituto per ciechi Palermo;
Istituto per ciechi Reggio Emilia;
Scuola di metodo per ciechi « A. Romagnoli » Roma;
Istituto per ciechi Torino;
Istituto per ciechi « D. Martuscelli » Napoli (1);
Istituto per ciechi « P. Colosimo » Napoli (1).

(1) Le scuole elementari funzionanti presso i due Istituti per ciechi di Napoli sono già statali.

LEGGE 26 ottobre 1952, n. **1464.**

Proroga del pagamento degli assegni rinnovabili di guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Le disposizioni di cui alla legge 9 giugno 1950, n. 396, relative alla proroga del pagamento degli assegni rinnovabili di guerra, si applicano anche per il periodo dal 1° gennaio 1952 al 30 giugno 1954.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 ottobre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1952, n. 1465.

Costituzione del Consorzio cooperative di produzione e lavoro del Campidano, con sede in Cagliari, ed approvazione del relativo statuto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Vista l'istanza del presidente del Consorzio cooperative di produzione e lavoro del Campidano, con sede in Cagliari, in data 8 marzo 1951, con la quale si chiede la costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione dello statuto organico;

Udito il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, espresso in via d'urgenza nella seduta del 16 giugno 1952, ai sensi dell'art. 19 lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con quello per i lavori pubblici;

Decreta:

E' costituito il Consorzio cooperative di produzione e lavoro del Campidano, con sede in Cagliari, ed è approvato il relativo statuto, composto di numero quarantacinque articoli, che, visto e firmato dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1952

EINAUDI

RUBINACCI — ALDISIO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1952
Atti del Governo, registro n. 61, foglio n. 71. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1952.

Passaggio di gestione dell'acquedotto di Cattolica Eraclea (Agrigento) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) nonchè le relative norme regolamentari approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 25 settembre 1951, n. 78, del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani, circa il passaggio di gestione allo stesso dell'acquedotto civico di Cattolica Eraclea (Agrigento);

Vista la deliberazione 4 gennaio 1951, n. 3, del Consiglio comunale di Cattolica Eraclea, resa esecutiva il 28 febbraio 1951, con la quale veniva deliberato il passaggio all'E.A.S. della gestione dell'acquedotto di quel Comune ed approvato il relativo schema di convenzione da stipularsi con l'Ente medesimo;

Vista la deliberazione aggiuntiva in data 15 giugno 1951, n. 31, resa esecutiva in data 2 luglio 1951, con la quale sono state apportate alcune modifiche all'art. 1 dello schema della convenzione principale;

Vista la convenzione in data 12 dicembre 1951 all'uopo stipulata fra l'Ente ed il Comune resa esecutiva il 27 dicembre stesso anno;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

La gestione dell'acquedotto del comune di Cattolica Eraclea (Agrigento) passa all'Ente Acquedotti Siciliani, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo la convenzione stipulata fra l'Ente Acquedotti Siciliani ed il comune di Cattolica Eraclea in data 12 dicembre 1951.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1952

EINAUDI

ALDISIO — SPATARO — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1952
Registro n. 28 Lavori pubblici, foglio n. 215. — DELGOBBO

(5648)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1952.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Lecce.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 21 luglio 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Lecce;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Lecce n. 83/Ris in data 30 settembre 1952, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Pala Antonio, rappresentate dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro), in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Giannoccolo Giovanni della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Pala Antonio è sostituito con il sig. Giannoccolo Giovanni, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(5667)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1952.

Sdoppiamento degli Uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata di Firenze, Genova e Palermo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella per la circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937, e successive modificazioni;

Ritenuta l'opportunità di sdoppiare gli Uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata di Firenze, Genova e Palermo, allo scopo di adottare macchine a sistema meccanografico per la più sollecita contabilizzazione delle entrate derivanti dall'autoapplicazione dell'imposta;

Considerato che, limitatamente al versamento dell'imposta derivante dall'autoapplicazione, gli uffici incaricati della contabilizzazione delle entrate suindicate con macchine a sistema meccanografico debbono avere una circoscrizione più vasta di quella attuale degli uffici da sdoppiare, sia per una migliore utilizzazione delle macchine e sia perchè venga raggiunto lo scopo per cui queste vengono adottate;

Visti l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215, e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Firenze è sdoppiato in due uffici così denominati:

I Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata;

II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata.

Art. 2.

L'imposta generale sull'entrata, nei casi previsti dal primo comma del successivo art. 7, da pagarsi a mezzo del servizio dei conti correnti postali, è riscossa dal I Ufficio registro per l'imposta generale sull'entrata di Firenze quando gli obbligati al pagamento risiedano in uno dei Comuni delle provincie di Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Bologna, Chieti, Ferrara, Firenze, Forlì, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Modena, Parma, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Siena, Teramo e Terni.

Ai fini delle riscossioni di ogni altro tributo pagabile agli Uffici del registro rimane immutata la circoscrizione territoriale attuale di essi, compresa quella del II Ufficio per l'imposta generale sull'entrata di Firenze.

Art. 3.

L'Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Genova è sdoppiato in due uffici così denominati:

I Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata;

II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata.

Art. 4.

L'imposta generale sull'entrata, nei casi previsti dal primo comma del successivo art. 7, da pagarsi a mezzo del servizio dei conti correnti postali, è riscossa dal I Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Genova quando gli obbligati al pagamento risiedano in uno dei Comuni delle provincie di Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Genova, Imperia, La Spezia, Massa Carrara, Novara, Savona, Torino e Vercelli.

Ai fini della riscossione di ogni altro tributo pagabile agli Uffici del registro rimane immutata la circoscrizione territoriale attuale di essi, compresa quella del II Ufficio per l'imposta generale sull'entrata di Genova.

Art. 5.

L'Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Palermo è sdoppiato in due uffici così denominati:

I Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata;

II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata.

Art. 6.

L'imposta generale sull'entrata, nei casi previsti dal primo comma del successivo art. 7, da pagarsi a mezzo del servizio dei conti correnti postali, è riscossa dal I Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Palermo quando gli obbligati al pagamento risiedano in uno dei Comuni delle provincie di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Ai fini della riscossione di ogni altro tributo pagabile agli Uffici del registro rimane immutata la circoscrizione territoriale attuale di essi, compresa quella del II Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Palermo.

Art. 7.

I primi Uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata di Firenze, Genova e Palermo riscuotono l'imposta generale sull'entrata dovuta, a norma di legge, mediante il servizio dei conti correnti postali.

Resta, invece, affidata agli uffici già competenti per territorio e, nelle sedi di Firenze, Genova e Palermo, ai secondi Uffici del registro per l'imposta generale sull'entrata, nella sfera delle rispettive immutate circoscrizioni, la riscossione dell'imposta generale sull'entrata dovuta in abbonamento, ancorchè a mezzo del servizio dei conti correnti postali, in base a canoni annui ragguagliati al volume degli affari, nonchè dell'imposta dovuta in modo virtuale.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno 1° gennaio 1953.

Roma, addì 5 novembre 1952

Il Ministro: Vanoni

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1952
Registro n. 27 Finanze, foglio n. 289. — Lesen

(5647)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 18 novembre 1952:

De Luca Alfonso, notaio residente nel comune di Nicotera, distretto notarile di Vibo Valentia, è traslocato nel comune di Bergamo;

Iemma Andrea, notaio residente nel comune di Salussola, distretto notarile di Biella, è traslocato nel comune di Mosso Santa Maria, stesso distretto,

Greghi Alberto, notaio residente nel comune di Monzuno, distretto notarile di Bologna, è traslocato nel comune di Bologna;

Rossi Gianluigi, notaio residente nel comune di Copparo, distretto notarile di Ferrara, è traslocato nel comune di San Benedetto Val di Sambro, distretto notarile di Bologna;

Magli Paolo, notaio residente nel comune di Cavezzo, distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Montese, distretto notarile di Bologna;

Cuscunà Giuseppe, notaio residente nel comune di Raddusa, distretto notarile di Caltagirone, è traslocato nel comune di Biancavilla, distretto notarile di Catania;

Giunchi Ennio, notaio residente nel comune di Santa Sofia, distretto notarile di Forlì, è traslocato nel comune di Sogliano al Rubicone, stesso distretto;

Bonoli Viscardo, notaio residente nel comune di Savignano sul Rubicone, distretto notarile di Forlì, è traslocato nel comune di Bertinoro, stesso distretto;

Allegra Saverio, notaio residente nel comune di Naso, distretto notarile di Patti, è troslocato nel comune di Capo d'Orlando, stesso distretto;

Lippi-Bruni Luciano, notaio residente nel comune di Russi, distretto notarile di Ravenna, è traslocato nel comune di Castel Bolognese, stesso distretto;

Nappi Roberto, notaio residente nel comune di Grosotto, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Castelnuovo Berardenga, distretto notarile di Siena;

Galiffa Ettore, notaio residente nel comune di Ciriè, distretto notarile di Torino, è traslocato nel comune di Notaresco, distretto notarile di Teramo;

Nicolosi Luigi, notaio residente nel comune di Marradi, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Montemaggiore Belsito, distretto notarile di Termini Imerese;

Re Stefano, notaio residente nel comune di Pollina, distretto notarile di Termini Imerese, è traslocato nel comune di Caltavuturo, stesso distretto;

Selvaggi Carlo, notaio residente nel comune di San Miniato, distretto notarile di Pisa, è traslocato nel comune di Pieve di Soligo, distretto notarile di Treviso.

(5690)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di sei cooperative, tutte con sede in Napoli senza far luogo alla nomina dei liquidatori

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 5 novembre 1952, le Società cooperative qui appresso indicate:

1) Società cooperativa « Recuperi Marittimi », con sede in Napoli;

2) Società cooperativa « C.E.R.O.E. », con sede in Napoli;

3) Società cooperativa « Altair », con sede in Napoli;

4) Società cooperativa « Labor Flegrei », con sede in Napoli;

5) Società cooperativa « Neapolis Nuova », con sede in Napoli;

6) Società cooperativa « Cumanum Edile Flegreus », con sede in Napoli, sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non avendo le cooperative stesse rapporti patrimoniali da definire.

(5562)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fara San Martino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 8 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1952, registro n. 25 Interno, foglio n. 88, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Fara San Martino (Chieti) di un mutuo di L. 1.442.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950, in sostituzione dei precedenti mutui di L. 1.367.000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 dell'8 febbraio 1951 e di L. 555.000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 15 ottobre 1951.

(5626)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Granaglione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 5 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1952, registro n. 25 Interno, foglio n. 84, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Granaglione (Bologna) di un mutuo di L. 1.820.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950 in sostituzione del precedente mutuo di L. 2.130.000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 13 ottobre 1951.

(5623)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castel d'Aiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 7 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1952, registro n. 25 Interno, foglio n. 91, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Castel d'Aiano (Bologna) di un mutuo di L. 673.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5624)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pontecorvo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1952, registro n. 25 Interno, foglio n. 86, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Pontecorvo (Frosinone) di un mutuo di L. 2.460.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5625)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Oppido Mamertina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 12 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1952, registro n. 25 Interno, foglio n. 85, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Oppido Mamertina (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.149.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5617)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Anticoli Corrado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 394, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Anticoli Corrado (Roma) di un mutuo di L. 960.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5503)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Quadri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 283, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Quadri (Chieti), di un mutuo di L. 1.984.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5452)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Laino Borgo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 346, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Laino Borgo (Cosenza) di un mutuo di L. 1.950.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5502)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Laganadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 3 giugno 1952 registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 330, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Laganadi (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.866.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5504)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Comano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 17 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 332, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Comano (Massa Carrara) di un mutuo di L. 1.460.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5505)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Poli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 349, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Poli (Roma) di un mutuo di L. 1.714.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5506)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casape ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 1° aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 348, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Casape (Roma) di un mutuo di L. 1.184.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5507)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1952, registro n. 24, Interno foglio n. 347, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Cave (Roma) di un mutuo di L. 3.502.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5508)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Cavaion », con sede in comune di Cavaion Veronese (Verona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 41227 in data 27 ottobre 1952, è stato approvato con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Cavaion », con sede nel comune di Cavaion Veronese (Verona), deliberato dall'assemblea generale dei consortisti nell'adunanza del 5 agosto 1951.

(5522)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Bollettino della 15ª estrazione di cartelle 4,50 % ordinarie emesse in dipendenza del decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900.

Si notifica che nelle operazioni eseguite nell'ottobre 1952 sono state estratte le sotto indicate cartelle ordinarie 4,50 % di Credito comunale e provinciale:

UNITARIE:

666 - 667 - 668 - 669 - 670 - 1026 - 1027 - 1028 - 1029 - 1030 - 1251 - 1252 - 1253 - 1254 - 1255 - 1566 - 1567 - 1568 - 1569 - 1570 - 1941 - 1942 - 1943 - 1944 - 1945 - 2121 - 2122 - 2906 - 2907 - 2908 - 2909 - 2910 - 3526 - 3527 - 3528 - 3529 - 3530 - 3536.

QUINTUPLE:

166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 1021 - 1022 - 1023 - 1024 - 1025 - 1301 - 1302 - 1303 - 1304 - 1511 - 1512 - 1513 - 1514 - 1515 - 2166 - 2167 - 2168 - 2169 - 2170 - 2677 - 2678 - 2679 - 2680 - 2681 - 3412 - 3413 - 3414 - 3415 - 3416.

DECUPLE:

88 - 89 - 90 - 487 - 488 - 489 - 652 - 748 - 749 - 750 - 868 - 869 - 870 - 1003 - 1004 - 1005 - 1531 - 1532 - 1533 - 2076 - 2077 - 2208 - 2209 - 2210 - 2808 - 2809 - 2810 - 2964 - 2965 - 2966 - 3273 - 3324 - 3325 - 3326.

VENTUPLE:

243 - 244 - 253 - 254 - 391 - 392 - 649 - 650 - 677 - 678 - 721 - 722 - 799 - 800 - 1493 - 1494 - 1641 - 1642 - 1805 - 1806 - 1897 - 1919 - 1920 - 2409 - 2410 - 2653 - 2654 - 3003 - 3091 - 3092 - 3153 - 3154 - 3747.

CINQUANTUPLE:

307 - 315 - 363 - 524 - 563 - 592 - 624 - 967 - 1045 - 1091 - 1151 - 1197 - 1259 - 1403 - 1432 - 1437 - 1559 - 1850 - 1923 - 1935 - 1959 - 2038 - 2177 - 2372 - 2510 - 2617 - 2664 - 2701 - 2820 - 2842 - 2875 - 3084 - 3174.

Le cartelle sopra indicate cessano di fruttare interesse col 31 dicembre 1952.

Il rimborso del capitale avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1953 in seguito a domanda dei rispettivi possessori e dietro presentazione dei titoli al portatore, o dei certificati nominativi comprendenti le cartelle estratte.

Se il capitale complessivo dei titoli da rimborsare non supera le L. 50.000 la domanda sarà stesa su carta semplice; qualora invece superi detta somma dovrà essere stesa su carta bollata da L. 24.

Le domande di rimborso potranno essere presentate, o direttamente a questa Direzione generale in via Goito n. 4, se i richiedenti risiedono nella provincia di Roma, o a mezzo delle Intendenze di finanza Uffici provinciali del tesoro se risiedono nelle altre Provincie.

I mandati di rimborso saranno esigibili presso le Sezioni di tesoreria provinciale.

Roma, addì 19 novembre 1952

Il direttore generale: BONANNI

(5660)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ulteriore proroga al termine per l'esecuzione del *piano di ricostruzione* di Moneglia (Genova)

Con decreto Ministeriale 30 ottobre 1952, n. 3590, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Moneglia, approvato con decreto Ministeriale 31 dicembre 1946, e prorogato con i decreti Ministeriali 30 dicembre 1948 e 30 dicembre 1950, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 1956.

(5573)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 246

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 18 novembre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,91	633 —
» Firenze	624,90	634 —
» Genova	624,92	635 —
» Milano	624,93	634,50
» Napoli	624,90	638 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,91	635,50
» Torino	624,93	634 —
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,90	635,50

Media dei titoli del 18 novembre 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,25
Id. 3,50 % 1902	66 —
Id. 3 % lordo	67,60
Id. 5 % 1935	98,95
Redimibile 3,50 % 1934	77,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	74,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,90
Id. 5 % 1936	93,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	98,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99 —

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 18 novembre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	635 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1.749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142.90	» franco svizzero

N. 247

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 19 novembre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,93	634,50
» Firenze	624,90	635,50
» Genova	624,92	636,50
» Milano	624,94	636 —
» Napoli	624,90	638 —
» Palermo	624,92	635 —
» Roma	624,90	637,50
» Torino	—	—
» Trieste	624,93	—
» Venezia	624,90	635,50

Media dei titoli del 19 novembre 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,05
Id. 3,50 % 1902	65,80
Id. 3 % lordo	67,60
Id. 5 % 1935	99 —
Redimibile 3,50 % 1934	77,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	75,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	74,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,95
Id. 5 % 1936	93,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	98,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	98,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	98,925

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 19 novembre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U S.A.	Lit.	624,93
1 dollaro canadese	»	636,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1.749,80

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali

(2a *pubblicazione*). Avviso n. 12.

E' stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio compartimenti semestrali relativo al certificato del Consolidato 3,50 % (1906), n. 480889 di annue L. 490 intestato a Consonni Elisa di Felice Ercole, moglie di Grisoni Carlo, domiciliata a Stresa (Novara), con vincolo dotale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi due mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai sensi dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 16 settembre 1952

(4553) *Il direttore generale:* DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamente generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	3583	Papolizio Teresa di Giovanni moglie di Cacace Aldo, dom. a Napoli, vincolata per dote	2.400 —
Id.	35179	Gianturco Laura Maria di Francesco moglie di Corbo Lorenzo, dom. in Aceronza (Potenza), vincolata per dote	450 —
P. R. 5 % (1936)	8111	De Cesare Marianna di Francesco moglie di Caporale Andrea, dom. a Napoli, vincolata per dote	520 —
P. R. 3,50 % (1934)	273436	Cariboni Ulisse fu Andrea, dom. a Colico (Como), ipotecata per cauzione	630 —
Id.	420938	Come sopra	1.120 —
			Capitale nominale
B. T N. 5 % (1951) Serie 46	108	Come sopra	500 —
Id. Serie 51	101	Come sopra	1.000 —
Id. Serie 59	45	Come sopra	23.000 —
Id. Serie 60	37	Come sopra	5.000 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 30 ottobre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5472)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 5 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Parenti Demetrio fu Enrico — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5% (1960) — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 577 — Data: 24 settembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Beso Antonio fu Matteo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 442 — Data: 31 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Ciprioti Francesco fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 98-1449 — Data: 18 giugno 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Arzillo Giuseppe fu Simmaco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 136 — Data: 19 giugno 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Guerrini Brandisio fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 458 — Data: 3 febbraio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Randazzo Marianna fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% (1935) — Rendita: L. 470.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 50 — Data: 13 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Airoldi Giuditta fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale: L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 — Data: 22 gennaio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione: Mastronardi Virgilio di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13 — Data: 7 agosto 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Vercelli — Intestazione: Cassa di risparmio di Vercelli — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65-1417 — Data: 9 marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Lepore Umberto fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911 n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 ottobre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5475)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizi fonotelegrafici

In data 1° ottobre 1952 è stato attivato l'ufficio fonotelegrafico di Pocapaglia (Cuneo) in collegamento con l'ufficio telegrafico di Bra, a mezzo del circuito fonotelegrafico 6659.

(5658)

In data 24 maggio 1952 è stato attivato l'ufficio fonotelegrafico di Pino Lago Maggiore (Varese) in collegamento con l'ufficio telegrafico di Luino, a mezzo del circuito fonotelegrafico 6638.

(5657)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montevarchi, con sede in Montevarchi (Arezzo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Montevarchi;

Dispone:

Il cav. rag. Giuseppe Torsi è nominato commissario del Monte di credito su pegno di Montevarchi, con sede in Montevarchi (Arezzo), con i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1952

Il Governatore: MENICHELLA

(5519)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Graduatoria del concorso ad un posto di vice coadiutore in prova nel ruolo di segreteria (gruppo B) del Commissariato per il turismo.

Graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami ad un posto di vice coadiutore in prova nel ruolo di segreteria (gruppo *B*) del Commissariato per il turismo, indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto stesso anno (registro n. 52 Presidenza, foglio n. 39) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 6 ottobre 1951:

1) La Farina rag. Francesca, nata Crimi (coniugata con due figli), media prove scritte 9, prova orale 8, votazione complessiva 17;

2) Cornelli Ruggero (ex combattente), media prove scritte 8,16, prova orale 8, votazione complessiva 16,16.

A termini delle vigenti disposizioni di legge, la rag. Francesca La Farina, nata Crimi, è dichiarata vincitrice del concorso suddetto.

Il decreto Presidenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Commissariato per il turismo.

(5664)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Reggio Calabria.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 5 maggio 1952, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Reggio Calabria;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I), vacante nel comune di Reggio Calabria, nell'ordine appresso indicato:

1. Broccoli dott. Geremia L.	punti	102,86	su 132
2. Tumminello dott. Achille	»	84,89	»
3. Napoli dott. Renato	»	84,56	»
4. Capriotti dott. Giuseppe	»	83,53	»
5. Carminelli dott. Etrusco	»	82,01	»
6. Lombardi dott. Edoardo	»	81,91	»
7. Marchegiano dott. Silvio	»	81,54	»
8. Trapuzzano dott. Giacomo	»	81,47	»
9. Marchica dott. Gaetano	»	81,36	»
10. Raso dott. Nicolino	»	78,33	»
11. Michelon dott. Giovanni	»	76,78	»
12. Petriccione dott. Alberto	»	71,98	»
13. Ciocia dott. Emanuele	»	69,14	»
14. Livi dott. Filiberto	»	63,59	»
15. Roccella dott. Davide	»	62,12	»
16. Li Gotti dott. Salvatore	»	55 —	»
17. Butrico dott. Nicola	»	53,50	»
18. Longo dott. Giovanni Battista	»	50,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1952

Il Ministro: SCELBA

(5593)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario provinciale generale di 2ª classe (grado II) della provincia di Alessandria.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 22 marzo 1952, per il conferimento del posto di segretario provinciale generale di 2ª classe (grado II) vacante nella provincia di Alessandria;

Visto il decreto Ministeriale 22 settembre 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario provinciale generale di 2ª classe (grado II), vacante nella provincia di Alessandria, nell'ordine appresso indicato:

1. Bertuzzi dott. Ezio	punti	92,63	su 132
2. Arnoldi dott. Martino	»	88,13	»
3. Vacchiano dott. Ermenegildo	»	84,86	»
4. Guernieri dott. Angelo Maria	»	82,63	»
5. Carlomagno dott. Marco	»	82,50	»
6. Livi dott. Filiberto	»	80,09	»
7. Buccheri dott. Bruno	»	78 —	»
8. Tabasso dott. Celestino	»	75,63	»
9. Innocenzi dott. Giulio	»	74,50	»
10. Del Bene dott. Giovanni	»	70,09	»
11. Cupaiuolo dott. Nicolò	»	70 —	»
12. Roccella dott. Davide	»	69,50	»
13. Zito dott. Ludovico	»	69 —	»
14. Butrico dott. Nicolò	»	68,50	»
15. Troccoli Bernardino	»	67,50	»
16. Ferri Giovanni	»	62,50	»
17. Turri dott. Gian Pietro	»	61 —	»
18. Porrati dott. Enzo .	»	53,50	»
19. Brainovich dott. Bruno	»	51 —	»
20. Alestra dott. Giuseppe	»	42 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1952

Il Ministro: SCELBA

(5594)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a ventuno posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « elettrotecnica e laboratorio » negli istituti tecnici industriali (classe di concorso E III).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori, ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405 col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a venti posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « elettrotecnica e laboratorio » negli istituti tecnici industriali (classe di concorso E III);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a ventuno posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « elettrotecnica e laboratorio » negli istituti tecnici industriali (classe di concorso E III), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Manzi Giovan Giuseppe di Alfonso	punti	190,90
2. Attanasio Alfonso fu Letterio	»	176,35
3. Zandomeneghi Paolo fu Torello	»	140,75
4. Levi Giacomo di Ottone	»	130,275
5. Punzi Giovan Battista fu Francesco	»	127,625
6. De Rinaldis Eugenio fu Vito	»	119,075
7. Salvaggio Luigi fu Benedetto	»	107,50
8. La Rovere Francesco fu Salvatore	»	103,375
9. Lombardo Giovan Battista di Giovanni	»	99 —
10. Cucchiarelli Antonio fu Luigi	»	97,62
11. Ortolani Argimino fu Giovanni	»	97,125
12. Longhi Giorgio fu Claudio	»	92,60
13. Guido Emanuele di Barbaro	»	90,375
14. Scendrate Fernando fu Giovanni	»	89,075
15. Contursi Nicola di Tommaso	»	86,50
16. Vecchio Giuseppe di Emilio	»	85,725
17. Leosini Massimo fu Giuseppe	»	85,620
18. Pagliani Federico di Stefano	»	84,75
19. Sardoz Marino di Romualdo	»	83,90
20. Ciccotelli Attilio fu Felice	»	81,75
21. Farina Giuseppe fu Paolo	»	79,35
22. Braun Atto di Giacomo	»	74,25
23. Peroni Aldo fu Francesco	»	73,0625
24. Luchinat Alberto fu Paolo	»	71 —
25. Perazzoli Narciso fu Parelino	»	70,22
26. Liguori Raffaele fu Gennaro	»	69,50
27. Malinconico Silvio fu Giovanni	»	67,55
28. Padula Giovanni fu Filomeno	»	64 —
29. Petrucciani Lorenzo fu Serafino	»	61,50
30. Inama Silvio fu Fortunato	»	60,05
31. D'Avella Antonio di Cataldo	»	59,05
32. Costantino Filadelfo di Salvatore	»	58 —
33. Bicchieri Salvatore di Francesco	»	56,50
34. Gerardi Vito di Nicola	»	56,0625
35. Cirica Salvatore di Carmelo	»	55,25
36. Conte Giuliano fu Feliciano	»	53,75
37. Potenza Francesco fu Matteo	»	53,20
38. Spinetto Giacinta	»	53,125
39 Messanelli Giuseppe fu Gaetano	»	53 —
40. Schenkel Edmondo fu Gustavo	»	49,12
41. Riggio Salvatore di Antonino	»	47,75
42. Ciccone Giovanni di Adeichi	»	47,375
43. Donatelli Nicola fu Rocco	»	46,75
44. Ingrao Carmelo fu Michele	»	45,25
45. Brutti Umberto di Antonio	»	42,50
46 Namia Carlo fu Pasquale	»	38,90
47. Masciana Giovanni di Giuseppe	»	34,25

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1952
Registro n. 41, *foglio n.* 394. — BARONE

(5550)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a cinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « disegno ornamentale tessile » negli istituti tecnici industriali per tessili e tintori (classe di concorso E XVII).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori, ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405 col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a cinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « disegno ornamentale tessile » negli istituti tecnici industriali per tessili e tintori (classe di concorso E XVII):

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a cinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « disegno ornamentale tessile » negli istituti tecnici industriali per tessili e tintori (classe di concorso E XVII), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

Colucci Paolo di Giuseppe, punti 92,25

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1952
Registro n. 42, *foglio n.* 12. — BARONE

(5551)

PREFETTURA DI SIENA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio precedente decreto 21 luglio 1952, n. 20784, con il quale venivano dichiarate le vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1950;

Viste le rinuncie delle candidate Pistolesi Lidia, Bartali Rina, Faffetti Sila e Butini Adiva rispettivamente per le condotte di Radicondoli, Castellina in Chianti, Chiusi e Ville di Corsano;

Visto l'esito delle interpellanze fatte in seguito alla vacanza di dette sedi, alle candidate che seguono immediatamente le rinunciatarie nella graduatoria, secondo l'ordine delle preferenze espresse dalle interessate;

Tenuto presente, inoltre, l'ordine della graduatoria e delle preferenze per le candidate che seguono immediatamente quelle già dichiarate vincitrici col precedente provvedimento e che hanno diritto all'assegnazione delle sedi resisi disponibili;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il combinato disposto degli articoli 55, 23 e 24 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in premessa per la condotta a fianco di ciascuna indicata:

1) Cerbai Egle di Girolamo: Castellina in Chianti;
2) Maggi Bruna di Settimio: Le Piazze (Cetona);
3) Zacchei Angiolina di Giuseppe: Chiusi (2ª condotta);
4) Tosoni Giorgia di Domenico: Sovicille (capoluogo);
5) Papi Alda di Azeglio: Ville di Corsano (Monteroni d'Arbia);
6) Franchi Alba di Agostino: Radicondoli (capoluogo);
7) Baglioni Zorama di Eugenio: Belforte (Radicondoli);
8) Trevisani Giovannina di Giuseppe: Castiglione d'Orcia (capoluogo).

Il presente decreto sarà inscritto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel *Foglio annunzi legali della provincia* di Siena e sarà pubblicato, per otto giorni, agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 28 ottobre 1952

Il prefetto: SPASIANO

(5486)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario ispettore d'annona vacante nel comune di Ferrara.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il decreto prefettizio n. 13062 in data 8 marzo 1952, con cui venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario ispettore d'annona del comune di Ferrara;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed esaminata la graduatoria dei concorrenti idonei, con la quale la Commissione stessa ha concluso i propri lavori;

Visto l'art. 64 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso indicato in premessa:

1) Palese dott. Leonardo, con punti 134,58 su 200;
2) Marranghello dott. Alberto, con punti 107,50 su 200.

Ferrara, addì 28 ottobre 1952

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto di pari numero e data con cui è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei per il concorso al posto di veterinario ispettore d'annona del comune di Ferrara;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Palese Leonardo è dichiarato vincitore del concorso indicato in premessa.

Ferrara, addì 28 ottobre 1952

Il prefetto: LIUTI

(5490)

PREFETTURA DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso ad un posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visto il proprio decreto n. 8842 in data 18 febbraio 1952, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, in data 25 luglio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 6 settembre 1952, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso innanzi indicato;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla predetta Commissione giudicatrice e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 85 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, e 23, 76, 75, 77 e 78 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Cuneo:

Marini dott. Egidio, totale punti 330,83 su 400;
Scornajenghi dottoressa Rita, totale punti 307,08 su 400;
Mengoli dott. Mario, totale punti 294,66 su 400.

Per effetto di quanto sopra il dott. Marini Egidio è dichiarato vincitore del concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Cuneo.

Scaduto il preindicato termine di pubblicazione, l'Amministrazione provinciale interessata provvederà alla nomina del nuovo titolare del posto.

Cuneo, addì 27 ottobre 1952

Il prefetto: JOANNIN

(5491)

PREFETTURA DI RIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 32175 del 31 dicembre 1950, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1950;

Visti i verbali relativi ai lavori svolti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 14 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 10 gennaio 1952;

Visto il proprio decreto n. 28027 del 20 ottobre 1952;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso in premessa indicato:

1. Fioravanti Maria	punti	55,67	su 100
2. Bellò Maria	»	55,17	»
3. Granati Tomassina	»	54,09	»
4. Poscente Adele	»	52,52	»
5. Pulsoni Maria	»	50,57	»
6. Ciocca Bettina	»	50,52	»
7. Costantini Lidia	»	48,74	»
8. Sadocco Adelfina	»	48,60	»
9. Dondi Maria	»	47,75	»
10. Rondolini Margherita	»	46,98	»
11. Amore Carolina	»	46,29	»
12. Capulli Lucia	»	46,25	»
13. Brasca Anna	punti	46,19	su 100
14. Amici Italia	»	45,60	»
15. Ludovici Carmina	»	45,47	»
16. Ciccozzi Gemma	»	45,40	»
17. Parodi Lorenzina	»	45,22	»
18. Ciccarella Zea	»	45,05	»
19. Ortenzi Dea	»	44,53	»
20. Gammarano Garibalda Elsa	»	44,32	»
21. Guerra Isora	»	44,00	»
22. Menegon Orsola	»	43,54	»
23. De Felice Secondina	»	43,21	»
24. Sabetta Iolanda	»	42,93	»
25. Morelli Iolanda	»	42,64	»
26. Miglioretto Maria	»	42,25	»
27. Sperandio Ada	»	42,19	»
28. Rinaldi Atrasia	»	41,96	»
29. Nardocci Loreta	»	41,82	»
30. Valentini Severina	»	41.35	»
31. Aspalato Ida	»	41,30	»
32. Ramadori Cintia	»	41,25	»
33. Petrongari Diana	»	41,23	»
34 Ciavola Anna	»	40.92	»
35. Curti Clementina	»	40,92	»
36. Moretti Edda	»	40,58	»
37. De Angelis Gloria	»	40,47	»
38. Ciccarella Clementina	»	40,41	»
39. Cappelli Maria	»	39.95	»
40. Alfonsetti Bernardina	»	39,55	»
41. Leonori Maria	»	39,35	»
42. Pacchierotti Licia	»	39.34	»
43. Cattani De Angelis Raffaella	»	38,38	»
44. Rossi Rosina	»	37,73	»
45. Ferriani Novella	»	36.00	»
46. Alleva Ada	»	34,00	»
47. Pace Elisabetta	»	31,48	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Rieti, addì 2 novembre 1952

p. *Il prefetto*: MONTANELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 32175 del 31 dicembre 1950, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 26607 del 2 novembre 1952;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche, candidate al concorso specificato in premessa, sono dichiarate vincitrici dei posti a fianco indicati:

1) Fioravanti Maria: Antrodoco (1ª condotta);
2) Bellò Maria: Montopoli Sabino;
3) Granati Tomassina: Poggio Mirteto;
4) Poscente Adele: Posta;
5) Pulsoni Maria: Cantalice;
6) Ciocca Bettina: Torri in Sabina;
7) Costantini Lidia: Collegiove-Nespolo;
8) Sadocco Adelfina: Roccasinibalda;
9) Dondi Maria: Pescorocchiano (2ª condotta);
10) Rondolini Margherita: Micigliano;
11) Amore Carolina: Belmonte;
12) Capulli Lucia: Longone-Concerviano;
13) Brasca Anna: Monte San Giovanni;
14) Amici Italia: Casaprota;
15) Ludovici Carmina: Turania.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Rieti, addì 2 novembre 1952

p. *Il prefetto*: MONTANELLI

(5582)

PREFETTURA DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 13861 Div. 3ª san. del 1° luglio 1951, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Livorno;

Visto il decreto n. 20425.2-9291 in data 30 aprile 1952, con cui l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica nomina la Commissione giudicatrice dei concorsi per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei comuni di Firenze e Livorno;

Visti i processi verbali delle operazioni della Commissione predetta, nonchè la graduatoria dei candidati giudicati idonei al posto di ufficiale sanitario di questo Comune capoluogo;

Considerato che le operazioni di espletamento del concorso da parte della Commissione risultano regolari e conformi alle disposizioni di legge vigenti in materia;

Visti l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Livorno:

1. Furbetta dott. Flavio	punti	136,283
2. Zampetti dott. Michele	»	135,640
3. Albano dott. Vincenzo	»	134,250
4. Fabiani Amerigo	»	116,450

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa prefettura e del comune di Livorno.

Livorno, addì 23 ottobre 1952

Il prefetto: MOCCIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Livorno;

Considerato che il dott. Flavio Furbetta fu Alfredo risulta primo classificato nella graduatoria suddetta;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Flavio Furbetta fu Alfredo, essendo risultato primo nella graduatoria finale dell'apposito concorso, è nominato ufficiale sanitario del comune di Livorno.

La nomina predetta viene fatta in via di esperimento, per un biennio, ai sensi dell'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il dott. Flavio Furbetta dovrà assumere servizio presso il comune di Livorno entro il termine perentorio del 10 novembre 1952.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa prefettura e del comune di Livorno.

Livorno, addì 23 ottobre 1952

Il prefetto: MOCCIA

(5488)

PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la rinuncia della ostetrica Ferroni Barbara al posto della 1ª condotta ostetrica del comune di Sassoferrato, pervenuta con lettera n. 4232 in data 20 ottobre 1952 del predetto Comune;

Ritenuto che l'ostetrica Valtangoli Anita ha diritto alla nomina al posto della 1ª condotta ostetrica di Sassoferrato, in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi, ed in conseguenza delle rinuncie delle ostetriche che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Valtangoli Anita è assegnata alla 1ª condotta ostetrica di Sassoferrato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 24 ottobre 1952

Il prefetto: DONADU

(5575)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.